



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

ORIGINALE

Deliberazione del Consiglio comunale

**N. 12 Registro deliberazioni
Verbale n. 4 Sez. 2 " Prot. Gen. n. 24718
del 02.04.2013 del Consigliere comunale
Gianvecchio ed altri relativa ai biglietti
linee metropolitane."**

Sessione straordinaria

Seduta di prima convocazione

VERBALE

Il 24 marzo 2014 alle ore 21.04 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito sotto la presidenza di Ignazio Boccia, Presidente, il Consiglio comunale composto da:

Monica Chittò - Sindaco

e dai Consiglieri comunali:

1. Alessandra Aiosa - 2. Anna Maria Antonioli - 3. Ignazio Boccia - 4. Gianpaolo Giorgio Maria Caponi -
5. Matteo Cremonesi - 6. Eros de Nola - 7. Roberto Di Stefano - 8. Michele Foggetta -
9. Serena Franciosi - 10. Savino Gianvecchio - 11. Antonio Lamiranda - 12. Franca Landucci -
13. Moreno Livio Nossa - 14. Loredana Lucia Pastorino - 15. Pierantonio Pavan -
16. Chiara Ornella Pennasi - 17. Gioconda Pietra - 18. Andrea Rivolta - 19. Vito Romaniello -
20. Lucia Teormino - 21. Angela Tittaferante - 22. Torraco Luigi - 23. Marco Tremolada - 24. Fabiano Vavassori -

Risultano assenti i Consiglieri:

Pastorino, Pavan, Romaniello,
Tremolada.

Sono pertanto presenti n. 21 membri

Risultano presenti, inoltre, i seguenti Assessori:

Iannizzi, Marini, Perego, Piano.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Gabriella Di Girolamo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Riferisce: Procediamo con l'appello. La parola al Segretario, prego.

IL SEGRETARIO GENERALE: Procede con l'appello nominale dei Consiglieri, dal quale risultano 21 presenti e 4 assenti (Pastorino, Pavan, Romaniello, Tremolada).

PRESIDENTE: Sono presenti 21 Consiglieri, assenti 4. La seduta è valida. Assenti giustificati i Consiglieri Pavan, Tremolada, il Vice Sindaco Cagliani ha comunicato la sua assenza per indisposizione, augurandogli di guarire presto. Occorrono tre scrutatori: Consigliere Vavassori, Consigliere Cremonesi e Consigliere Foggetta. Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale.

Viene eseguito l'Inno Nazionale.

PRESIDENTE: Riprendiamo con la prima mozione presentata dal Consigliere Gianvecchio relativa a: "**Prof. Gen. n. 24718 del 02.04.2013 del Consigliere comunale Gianvecchio ed altri relativa ai biglietti linee metropolitane**". La parola al Consigliere Gianvecchio per relazionarci in merito al lavoro che è stato fatto nella Commissione. Prego, Consigliere Gianvecchio.

CONSIGLIERE GIANVECCHIO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti, praticamente nell'ultimo Consiglio comunale c'eravamo lasciati chiedendomi su una mozione che avevo esposto sulla tariffazione dell'Atm per quanto riguarda le linee urbane e metropolitane, una maggiore chiarezza e una maggiore comprensione per quanto riguarda gli acquisti e maggiore equità per quanto riguarda il servizio dei trasporti riferito agli abbonati, agli studenti e ai lavoratori. Nel Consiglio del 17 febbraio si è chiesta la sospensione per portarla poi, all'attenzione della seconda Commissione, per un approfondimento della mozione per poi dopo essere riproposta alla prima seduta utile del Consiglio sulle mozioni. Il giorno 11 si è tenuta la Seconda Commissione, presieduta dalla Presidente Pennasi, nella quale si è discusso, sono arrivati, sono venuti a darci man forte i responsabili del settore che ci hanno illustrato praticamente come si svolge, come si effettua, come si svolge il sistema tariffario e come viene applicato, è una giungla, da questo è stato messo in atto la discussione dove sono scaturiti alcuni punti propositivi da portare stasera in Commissione. Quindi l'intento è stato quello di trovare dei punti di convergenza e condivisione sui punti da portare all'attenzione della Giunta e del Sindaco che si facciano promotori presso la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Provincia di Milano e presso l'Agenzia del Bacino della definizione del sistema tariffario del trasporto pubblico locale, nel rispetto e nell'attuazione del regolamento regionale in cui la delibera decima 1323 del 7

febbraio 2014, cioè i punti, quelli che abbiamo stilato, sono quelli che un sistema tariffario più chiaro, più semplice e facilmente comprensibile, com'è stato denunciato; un sistema tariffario integrato per tutti i mezzi di trasporto, un sistema tariffario più equo e maggiormente rispondente alle caratteristiche urbanistiche insediative della futura città metropolitana, ovvero non banalmente tarato sui confini amministrativi dei Comuni; un sistema tariffario che sappia trarre nuovi viaggiatori e compensi con l'aumento degli introiti derivanti dai biglietti venduti, di eventuali maggiori costi iniziali; un sistema tariffario che permetta di imputare una precisione alla singola linea di guadagno derivati dalla vendita del biglietto ovvero che permetta di misurare la loro efficacia nei diversi vettori; un sistema tariffario più amichevole che contempli le nuove tipologie di biglietti, come per esempio quelli integrativi e utili per coloro che durante il tragitto intendono cambiare destinazione, le tessere da scalare, che applicano automaticamente la tessera più conveniente, i biglietti per le cosiddette corse brevi, necessarie per attutire le differenze tariffarie tra le zone; un sistema tariffario alla fine che non penalizzi oltre modo gli spostamenti tangenziali tra i diversi comuni della futura città metropolitana; un sistema tariffario che non applichi per il futuro una terza tariffa nel territorio sestese con il prolungamento della linea Restellone; un sistema tariffario che tenga conto delle convenzioni con aziende presenti nel territorio sestese.; riparametrazione degli abbonamenti annuali con equità di trattamento con altri lavoratori e studenti sestesi. Un altro punto che si è discusso, sempre in Commissione, è stato quello legato alle tariffe per il prolungamento della linea Marelli Fs che ha già stipulato con un accordo stipulato negli anni 80, con l'Atm, che stabiliva in sede di costruzione un aumento tariffario fino a completamento della copertura del debito, di questo però accordo che io non ho trovato nulla, pertanto ritengo fino a che non si possa accertare effettivamente se è fondata questa notizia o meno, ritengo opportuno comunque di, con maggiore attenzione di sviscerarla, purtroppo io in questi giorni non sono riuscito a trovare nulla, su quanto riguarda, anche perché probabilmente il sistema tariffario, come ci hanno illustrato è cambiato, è cambiato nel senso con le zone, semizone già negli ultimi anni, praticamente non si sa che fine abbia fatto e se è decaduto questo tipo di sistema. Si vuole inoltre, quello che si chiede è che nel territorio sestese non sia ulteriormente frammentato con il prolungamento, come ho accennato prima, fino a Restellone, si vuole che nel territorio sestese ci siano le medesime tariffe magari rivisitate non con un sistema ingarbugliato come le zone e semizone ma che sia effettivamente calcolato sulla base dei percorsi o tratte. Infine che ci sia chiarezza e comprensione all'acquisto di biglietti che dovrà essere semplificato. Questo è stato il punto cardine mio, che mi ha portato ad esporre questa mozione, dopodiché poi dopo è stato ampliato, quando mi sono accorto che all'interno di questo sistema i lavoratori sestesi, gli studenti sestesi erano trattati diversamente per magari due fermate con un aumento pari al doppio dell'importo annuale. Niente, io concludo, questo è quello che abbiamo condiviso, adesso lascio libera l'esposizione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Gianvecchio. Apriamo il dibattito su questa mozione. Ha chiesto la parola la Consiglieria Pennasi, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERA PENNASI: Grazie Presidente. Non entro nel merito diciamo del contenuto della mozione, però volevo fare un riferimento a come abbiamo lavorato, è stata una modalità un po' nuova che abbiamo sperimentato, volevo ringraziare il Consigliere Gianvecchio, secondo me è stato utile, nel senso che senza nulla togliere al merito del Consigliere che ha presentato la mozione, però dal mio punto di vista esserci trovati in Commissione, aver approfondito con i dirigenti e con l'Assessore, siamo entrati nel merito dei lavori, contenuti non semplici ma abbiamo capito un po' di più, abbiamo lavorato insieme tra Consiglieri per riempire di contenuti, hanno partecipato anche a del cittadini, secondo me ne è uscita una mozione più consapevole e anche più forte, che dà più forza all'Amministrazione alla quale restituiamo questa mozione. Quindi volevo solo sottolineare che questo per me è un esempio è un modo nostro di lavorare che dà concretezza a queste mozioni che tante volte vengono presentate senza un lavoro magari condiviso prima e facciamo fatica poi a capirne il senso concreto e a dargli un valore. Per cui volevo sottolineare che dal mio punto di vista è stato un buon modo di lavorare e anche una buona occasione. Tra l'altro aggiungo questa cosa: in Commissione, proprio anche grazie alla presenza di alcuni cittadini, sono emersi anche altri temi che in realtà abbiamo già in parte trattato e che alcuni hanno trovato una soluzione, altri non ancora, c'è stato segnalato che alcune cose non sono state ancora risolte e quindi abbiamo preso l'impegno, non tanto su questo tema delle tariffe, ma sul discorso più generale dei trasporti pubblici di ritrovarci in Commissione per capire come vanno le cose. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consiglieria Pennasi. Ha chiesto la parola il Consigliere Cremonesi, prego.

CONSIGLIERE CREMONESI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Nel corso degli ultimi mesi sono state affrontate diverse discussioni in merito ai trasporti locali, la prima è stata quella sulle linee, dove c'è stato un lungo confronto soprattutto con i comitati, anche in Commissione, ci sono ancora alcune cose da delineare. Poi c'è stata questa famosa situazione del versamento dei 700 mila euro da parte del Comune a Atm, di cui c'è ancora bisogno di maggiore chiarezza. Per ultima la discussione riguardante la mozione presentata dal Consigliere Gianvecchio, dove nella commissione specifica è stato menzionato, diceva bene, questo documento di convenzione nel quale descriveva che la tariffa maggiorata doveva sussistere fino alla fine delle spese di copertura del prolungamento di queste fermate aggiuntive, un documento che è stato detto in Commissione che ha una data di stipula tra il 1985 e il 1989 e anch'io ho

fatto fatica, lo ammetto, in questi giorni a ricercare questo documento, quindi spero che lo troviamo il prima possibile. Noi siamo d'accordo con questa mozione, appunto per continuare questo percorso, partito dalla Commissione, che porterà ad avere delle tariffe più chiare, con maggiore omogeneità tra le fasce del sistema tariffario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Cremonesi. Ha chiesto la parola la Consiglieria Tittaferante, che nel frattempo ha chiesto anche il raddoppio dei tempi, prego.

CONSIGLIERA TITTAFERANTE: Grazie, buonasera a tutti. Ho seguito l'iter preparatorio di questa mozione, devo dire con una certa inquietudine, che deriva dal fatto che la nostra lista civica Sesto nel Cuore, riceve sempre più l'assalto, dico io, subisce la richiesta di cittadini disperati, perché la situazione dei trasporti è peggiorata con la soppressione delle linee dell'autobus 700, 708 e 712 oltre che per il costo del biglietto della metropolitana più cara di quella pagata dai cittadini milanesi per percorrere a volte solo qualche centinaio di metri in più, fatti che vengono visti come un'ingiustizia. L'inquietudine nasce dal fatto che nonostante la raccolta firme e l'interrogazione per il ripristino delle linee degli autobus soppressi, non solo non c'è stato permesso di partecipare ai tavoli delle consultazioni, ma non abbiamo ancora ricevuto risposta ormai da più di un anno. Si disattendono quindi le esigenze e le richieste dei cittadini. Queste inquietudini mi hanno portato a approfondire il tema della mozione in oggetto e ho chiesto la documentazione ufficiale risalente alla convenzione per il prolungamento sul territorio sestese della metropolitana, in cui si trattasse la tariffa e in particolare la motivazione della maggior tariffa applicata ai cittadini sestesi. Da un intervento della seduta, infatti, consiliare, è emerso che il documento di stipula, atto ufficiale sottoscritto dalla Regione Lombardia con il Comune di Milano, che mise i soldi, prevedeva un costo maggiorato della tariffazione da Sesto Marelli a Sesto FS da pagare solo fino al raggiungimento della copertura dei costi non sostenuti dal Comune di Sesto. Sembra che a suo tempo i servizi relativi ai trasporti fossero tutti delegati al Consorzio trasporto pubblici, ed anche la relativa documentazione è di difficile reperibilità. Rimango comunque in attesa di questo documento o di una risposta scritta. L'inquietudine è aumentata, non si ascoltano i cittadini e non si trovano i documenti. Una considerazione sorge spontanea: occorre un diverso approccio alla gestione amministrativa, occorre una vera e propria rivoluzione culturale all'interno dell'Amministrazione pubblica, forse non ci siamo resi conto o non abbiamo voluto tenere conto di quanto sia cambiato il rapporto fra la Pubblica Amministrazione e il cittadino. Non esiste più il cittadino suddito dello Stato, quello che doveva sottostare alle regole dell'Amministrazione che erogava il servizio nell'esercizio di un potere pubblico, oggi abbiamo davanti e siamo noi stessi cittadini più informati e consapevoli, con legittime aspettative e pressanti bisogni. Il cittadino oggi non è nemmeno un cliente da soddisfare ma aspira a essere un soggetto attivo, che interagisce con il sistema, che vuole e deve partecipare alla gestione dei servizi in una

logica di co-amministrazione e dentro una logica di relazione che dobbiamo tenere conto di tutti i soggetti, che a diverso titolo sono coinvolti nel processo come portatori di interessi, anche se gli interessi sono diversi e spesso contrastanti. Credo che il punto di partenza sia quindi un rinnovamento culturale della Pubblica Amministrazione che non è rappresentato dall'apertura acritica alle regole di mercato, bensì proprio ad un approccio diverso della gestione della cosa pubblica, su cui possa basarsi l'accettazione da parte di tutti, politici, dirigenti e funzionari, della necessità di rendere conto ai cittadini del proprio operato sulla base di dati certi, misurabili e migliorabili. Se l'Amministrazione nei diversi ruoli di politico, di dirigente, impiegato non accetta di potersi controllare con un nuovo approccio che vede la propria attività sotto costante monitoraggio, non permette che il monitoraggio sia parte integrante dei procedimenti e processi di produzione e di erogazione dei servizi, non ci saranno mai le condizioni per promuovere un efficace cambiamento. Il problema della variazione della tariffa per il biglietto della metropolitana per il nostro Comune si pone di grande importanza, se pensiamo che con il prossimo prolungamento si corre il rischio di pagare addirittura tre tariffe diverse. Da tempo si chiede una tariffa unica, ma occorre una volontà politica che faccia scattare un pressing sulla Regione perché con una modifica normativa possa uniformare i biglietti dell'hinterland di prima fascia e di quelli del centro milanese. Abbassare le tariffe extra urbane in sostanza, perché si arrivi ad una tariffa unica, l'unica soluzione è modificare la legge regionale che impone le griglie tariffarie del trasporto pubblico. Esiste però una competitività tra territori, che deve essere superata, perché riguarda la vita stessa delle Amministrazioni e le loro capacità di erogare servizi in grado di rispondere alle esigenze e alle necessità dei cittadini e delle imprese.

PRESIDENTE: Grazie alla Consiglieria Tittaferante. Non vedo prenotazione per gli interventi... Ha chiesto la parola il Consigliere Romaniello, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE ROMANIELLO: Grazie Presidente. Solo una precisazione sulla presente mozione, uno dei punti in particolare l'ultimo, cita: "Un sistema tariffario che tenga conto delle convenzioni con aziende presenti nel territorio sestese", in realtà l'offerta di Atm è già presente la possibilità di stipulare convenzioni su tutto il territorio compreso quello sestese, sono dei pacchetti precostituiti che riguardano aziende, Comuni e scuole. Io questa mattina ho sentito il key account di Atm e mi diceva appunto che per esempio il Comune di Sesto San Giovanni compare nell'anagrafica delle convenzioni, quindi rivolta sicuramente ai dipendenti del Comune, non sapeva ancora se la convenzione fosse attiva, quindi c'è da registrare che poi Key account si muovono in una, diciamo così, una situazione piuttosto rigida, non hanno molti gradi di libertà per fare convenzioni che dipendano poi dal numero di addetti dell'azienda, sono griglie molto ben definite e precostituite. Quindi di fatto questo punto viene un po' a cadere perché l'Atm ha già in atto questo tipo di trattamento che riguardano

anche le aziende presenti sul territorio. Sarebbe opportuno che anche qui la politica commerciale di Atm cambiasse, che nel pacchetto delle convenzioni possibili ci fosse più apertura e elasticità modulando poi la convenzione in funzione della grandezza e del numero di utenti che la singola azienda può offrire come bacino di utenza, questo è senza dubbio un elemento che gli stessi, key account manager di Atm registrano come difficoltà poi ad andare a fare, diciamo così, questo tipo di contratti presso le aziende, presso i Comuni e presso le scuole.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Romaniello. Se non ci sono più interventi, farei chiudere il dibattito all'Assessore Marini... Prego, la parola al Consigliere Caponi, ne ha facoltà, prego.

CONSIGLIERE CAPONI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Una cosa che ho anticipato al Consigliere che ha presentato la mozione, che c'è un gruppo di cittadini che fanno capo al comitato di Cascina Gatti che hanno chiesto di poter esporre la loro, hanno partecipato in Commissione e, così è capitato altre volte in questo Consiglio chiedono di poter incontrare i Capigruppo per poter esporre il contenuto della loro comunicazione. Io francamente credo che sia opportuno ascoltarli e sentirli, credo che valga la pena, quindi se il Consigliere Gianvecchio è d'accordo, chiederei una breve sospensione della seduta in modo che possano illustrare a tutti l'e-mail mandata e poi riprendere la seduta consiliare.

PRESIDENTE: Sì interpelliamo un attimo i Capigruppo. Consigliere Landucci? Va bene. Consigliere Lamiranda? Consigliere Antonioli va bene? Per la sospensione? Consigliere De Noia?

CONSIGLIERA ANTONIOLLI: Ma scusate, non ho capito per quale motivo dobbiamo fare la sospensione quando questo percorso viene già fatto in Commissione, per quale motivo dobbiamo sospendere? Lo chiedono i cittadini?

PRESIDENTE: Un attimo, facciano rispondere al consigliere Caponi, prego.

CONSIGLIERE CAPONI: Per il semplice motivo che hanno chiesto di poter incontrare i gruppi consiliari, hanno delle loro riflessioni, io personalmente credo che le riflessioni sulle quali ci invitano a ragionare non vanno certo a distogliere e modificare le mozioni, eventualmente dare un supporto integrativo in più, visto che prassi di questo Consiglio, è capitato più di una volta che i cittadini chiedono di incontrare i Capigruppo, credo che sia una questione più che legittima, non capisco perché si debba non dare la possibilità in questa sede di approvazione, tanto più che tutti abbiamo espresso un parere favorevole sul percorso formativo di questa mozione, riconoscendo la bontà di quanto esposto dal Consigliere Gianvecchio, quindi credo

che non vedo nulla di strano e non c'è nessun tranello politico e non c'è nulla di retaggio mentale, soltanto la possibilità di esporre questi contenuti che a mio parere meritano di essere ascoltati, sono cittadini, tra l'altro devo dire la verità sempre presenti ai Consigli comunali, quindi sembra anche un atto di cortesia e di attenzione a quelle che sono le loro idee.

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola prima il Consigliere De Noia.

CONSIGLIERE DE NOIA: Io volevo dire, sì, può anche andare bene, incontrare i cittadini, tanto più che effettivamente parte del Comitato di Cascina Gatti è sempre presente in Commissione, in Consiglio comunale, io direi che possiamo procedere alla dichiarazione di voto, alla votazione e dopodiché incontrarli, visto che sono stati anche in Commissione e sicuramente avranno seguito i lavori e avranno dato dei suggerimenti anche, spesso, per poi portare alla modifica della mozione presentata precedentemente dal Consigliere Gianvecchio, direi di terminare le operazioni per la votazione di questa mozione e dopodiché incontriamo il Comitato che può dare degli spunti per procedere con i lavori, magari per un'altra mozione o qualcos'altro più avanti.

PRESIDENTE: Volevo sentire il Capogruppo Nossa e Foggetta a seguire.

CONSIGLIERE NOSSA: Sì, noi siamo favorevoli a incontrare i cittadini, non c'è nessun problema, è chiaro che essendo stata fatta una Commissione, molte diciamo perorazioni presentate in Commissione sono state sia ascoltate che presumo prese in considerazione, sicuramente il fatto di sentire persone che come la Consiglieria Tittaferante ha detto prima di me, sono dei portatori di interesse specifici su un certo problema o su una certa attività ben venga, ci possono arricchire, quindi va benissimo.

PRESIDENTE: Capogruppo Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Sì, non saremmo noi a dire di no ad andare a parlare con la gente, quindi ribadisco quello che è già stato detto e andiamo.

PRESIDENTE: Volevo sentire Capogruppo Movimento Cinque Stelle e a seguire Alosa. Prego, Consiglieria Franciosi.

CONSIGLIERA FRANCIOSI: Presidente, sono d'accordo anch'io, abbiamo sempre incontrato tutti, non vedo perché non incontrarli... come? Prima di votare? Dopo non ha senso, certo che dopo non ha senso ma di fatto siamo tutti favorevoli alla mozione, mi sembra di aver capito indicativamente non ci sono... no? Ah, votare prima o dopo

è semplicemente un atto formale, scusate la mancanza di politica... No incontriamoli prima va bene, per carità, andiamo a sentire cosa hanno da dire, volentieri.

PRESIDENTE: Giovani Sestesi, Consigliera Aiosa, prego.

CONSIGLIERA AIOSA: Va bene, incontriamoli.

PRESIDENTE: Prego, Consigliera Antonioli, prego.

CONSIGLIERA ANTONIOLI: Sì, adesso ho capito, dunque, nel senso che non riesco a capire quando il Consigliere Caponi diceva che i cittadini hanno richiesto; i cittadini hanno richiesto mandando e-mail solo alla minoranza, la maggioranza non ha ricevuto nulla, ecco perché non riesco a capire, io non ho in mano nessuna richiesta e non ho in mano nessuna e-mail, comunque abbiamo sempre ricevuto tutti i cittadini, siamo pronti a ricevere il comitato, grazie.

PRESIDENTE: Allora dispongo la sospensione del Consiglio. Per il pubblico li riceviamo lì nella saletta del secondo piano, prego di accomodarsi.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 21.35.

Il Presidente riprende la seduta alle ore 22.07.

PRESIDENTE: Riprendiamo. Procediamo con l'appello. La parola al Segretario, prego.

IL SEGRETARIO GENERALE: Procedo con l'appello nominale dei Consiglieri, dal quale risultano 23 presenti e 2 assenti (Pavan, Tremolada).

PRESIDENTE: Sono presenti 23 Consiglieri, assenti 2. La seduta è valida. Andiamo subito con la dichiarazione di voto, Assessore vuole intervenire, vuole fare il punto della situazione? Andiamo con la dichiarazione di voto. La parola all'Assessore Marini.

ASSESSORE MARINI: Se non ho capito male l'impegno è su almeno due punti sollevati di ritrovarsi a tempo debito in Commissione e approfondire l'esistenza o meno di documenti dichiarati che fino ad ora non sono stati, negli atti del Comune, ritrovati. Quindi, come dire, finché la Pubblica Amministrazione, mi insegna il mio segretario, che si esprime attraverso atti, finché non ci sono quelli signori le dichiarazioni sono molto peregrine, le mitologie poi... quindi li cerchiamo, fino adesso non sono venuti fuori e poi ne discuteremo. Così come discuteremo del costo e della convenzione che è in itinere, che non è ancora sottoscritta e per la quale mi sembra che qualsiasi dichiarazione anzi tempo sia prematura e un interessato processo all'intenzione, che lascia il tempo che trova, devo dire, sarà oggetto di successive discussioni. L'unica

cosa ritengo che non è vero che ci sia stato, come dire, non trasparenza rispetto a tutta la questione del trasporto pubblico locale, certamente l'attività e i tavoli di confronto di crescita, penso, reciproca di scontro talvolta, qualche volta anche di provocazione e di, come dire, strumentalizzazione, sia testimonianza di una diversa modalità, comunque alla modalità con altri punti di vista di confronto con un gruppo di cittadini, di comitati con i due sindacati inquilini che hanno presieduto il tavolo. Da questo punto di vista no, non mi sembra siano accettabili le idee e i giudizi di un diverso modo di, l'invito di un diverso modo di lavorare, laddove questo diverso modo, cosa dire, rinfaccia una chiusura e una autoreferenza in particolare degli uffici da questo punto di vista. Questo secondo me non può essere affermato. Per quanto riguarda invece i temi rimando a prima, se le dichiarazioni troveranno riscontro bene, come fino adesso è avvenuto e ben venga perché è un elemento in più che ha il Comune di Sesto, se invece non ci sono, come fino adesso le ricerche hanno dato esito, beh, insomma, teniamo conto di un'imprecisione nella dichiarazione di un privato cittadino all'interno di una Commissione. L'impegno comunque è di approfondire tutti e due i temi sollevati dall'e-mail che ho appena letto all'interno della Commissione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie all'Assessore Marini, direi di andare subito con la dichiarazione di voto, iniziando con il Gruppo Giovani Sestesi, Consigliera Aiosa, prego.

CONSIGLIERA AIOSA: Grazie Presidente, il nostro è un voto favorevole a questa mozione perché riteniamo che abbia toccato tanti punti che interessano i cittadini, ringraziamo il Comitato per quello che ha portato all'attenzione, sono sicura che poi in Commissione ne potremmo discutere e approfondire meglio, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Federazione della Sinistra, Consigliere Foggetta.

CONSIGLIERE FOGGETTA: Sì, noi votiamo favorevolmente anche perché io sono proprio personalmente uno di quei casi di persone che hanno preso multe nonostante avessero pagato il biglietto quanto comunque avrebbero dovuto, niente, poi questa sera c'è stato questo incontro con il Comitato che oltre ad essere interessante ha tirato fuori dei contenuti che fanno partire evidentemente un altro tipo di percorso, è stato anche simpatico e colorito e non si è macchiato di linguaggi politichesi e per cui è stato anche divertente, grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Sinistra Ecologia Libertà, Consigliere Nossa.

CONSIGLIERE NOSSA: Grazie. Noi siamo favorevoli però con un piccolissimo appunto per il futuro, cioè prepariamoci perché sembrerebbe che la spending review, chiamiamola come vogliamo, sta preparando dei grossissimi tagli al trasporto locale,

mi dispiace dirlo perché probabilmente non è la ciliegina sulla torta, però probabilmente oltre la Commissione di documenti che ci sono o non ci sono, di convenzioni che ci sono o non ci sono, forse dobbiamo prepararci a qualcosa di più ciccia e di più palpabile che è cercare di capire come saranno le nuove tariffe a fronte di questi nuovi tagli, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Gruppo Misto, Consigliera Landucci.

CONSIGLIERA LANDUCCI: Grazie. Il voto è favorevole, però credo che bisogna mettere due punti molto chiari, restiamo in attesa di ricevere la vecchia convenzione che è stata stipulata a suo tempo, non so se con il Comune di Milano, con Atm, con entrambi al momento della costruzione del prolungamento della linea 1 della Metropolitana e che questo finalmente farà chiarezza su qual è lo stato dell'arte per le tariffe della Metropolitana, diverso il discorso della nuova convenzione che invece riguarda il trasporto locale, praticamente, quello della gara vinta da Atm e io credo che qui, dove prima c'era il consorzio dei trasporti, dove c'era Atm, devo dire che qui certo, lo chiederei all'Assessore Marini e al Presidente della Seconda Commissione, di portare avanti un lavoro di semplificazione, perché secondo me questa distinzione tra il trasporto della Metropolitana Atm per Milano e poi questo Consorzio Atm, Sitam, il caos che ci ha fatto vedere incomprensibile, sottolinea un po', secondo me, quella che da sempre è l'ottica sbagliata ad oggi di Atm, cioè che ci sono i trasporti di serie A, quelli che arrivano in Piazza Duomo in qualche maniera e poi ci sono i trasporti di serie B e oltre che sono quelli che non toccano il centro di Milano. Quindi qui o riusciamo a agglustare questo o purtroppo questa seconda parte di trasporti è fortemente penalizzata e penalizzante, perché io capisco quello che dice il Comitato però la mia esperienza di sestese, l'esperienza di sestese da 40 anni, l'esperienza di tutti noi, dice che questo trasporto di serie B è talmente male organizzato che normalmente non lo usa quasi nessuno. Ecco, quindi è chiaro che qui bisogna cercare di arrivare ad una soluzione migliorativa e che forse in questo io non sono tanto d'accordo con il collega Nossa, secondo me non è una questione di aumentare le tariffe, ma come avevamo proposto noi nel piano urbano del traffico di razionalizzare le linee, perché secondo me non si può più pensare un trasporto con la concezione dell'inizio degli anni 50, perché purtroppo mi sembra, questi sistemi extraurbani funzionano con una testa, che è una testa che oggi non va bene, per cui quando siamo venuti stasera abbiamo incrociato due pullman che giravano serenamente vuoti. C'era la 713 che ha fatto una mirabile fermata all'angolo della metropolitana, poi ha girato per via Fiorani andando, poi nel frattempo ne è passata un'altra che non ho capito... non ho visto bene il numero, è entrata in via Cesare Da Sesto, ma era chiaro che erano completamente vuoti. È chiaro che quello Moreno è un costo intollerabile oggi, continuare a fare girare autobus vuoti è un costo che oggi la collettività non può più sostenere. Quindi dobbiamo anche avere il coraggio di

affrontare questi problemi, perché non esiste che c'è un pullman da 50 persone e c'era solo l'autista e tutto contento girava, che, non so, ci costa, se ne sale uno ci costa come se girasse con 20 taxi come nel film di Fantozzi, insomma, è chiaro che è così. Quindi bisogna cercare di trovare una via di razionalizzazione, perché sennò alla fine il sistema collassa e quindi non ci sarà più niente per nessuno. Quindi chiedo all'Assessore Marini questa attenzione per la serie B, perché questa convenzione di cui si parla è la convenzione di serie B, questo vale naturalmente anche per la Presidente della Commissione, guardare con coraggio anche ai cambiamenti, perché voler mantenere un sistema con un'architettura che forse a livello ideale va bene, ma che a livello concreto a costi insostenibili oggi non si può più, quindi questo è un invito, restando in attesa della vecchia convenzione che aspettiamo di avere, grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consigliera Landucci. Gruppo Movimento Cinque Stelle, Consigliera Franciosi, prego.

CONSIGLIERA FRANCIOSI: Grazie Presidente. Come diceva il Consigliere Cremonesi, noi voteremo a favore della mozione e vorrei cogliere uno spunto che mi sembra abbia, di cui abbia discusso il Consigliere Rivolta in Commissione, di coinvolgere anche gli altri Comuni di questo mi faccio anche portavoce per quanto riguarda i Gruppi del Movimento sugli altri Comuni che possono essere Cinisello, Cernusco, piuttosto che Brugherio, di presentare la mozione in modo tale che anche loro con le dovute correzioni del caso possano portare avanti il discorso, perché è ovvio che se siamo solo noi di Sesto a portare avanti delle richieste, visto che non ci hanno ascoltato più o meno fino ad oggi, continueranno magari anche a non farlo, grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consigliera Franciosi. Gruppo Popolo della Libertà, Consigliere Lamiranda.

CONSIGLIERE LAMIRANDA: Favorevoli, grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Gruppo Verso Sesto, Consigliere De Noia.

CONSIGLIERE DE NOIA: Grazie Presidente, il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Grazie. Gruppo Sesto nel Cuore, Consigliere Caponi.

CONSIGLIERE CAPONI: Grazie Presidente, direi che il dibattito a mio parere è stato proficuo, perché il tema del trasporto è un tema che non può ridursi soltanto all'analisi e alla votazione di questa mozione, il nostro Gruppo è favorevole ed abbiamo tutti insieme percorso un momento di confronto che ha portato l'elaborazione di questa mozione che si presenta completa allo stato dell'arte, ovviamente, però credo che

quanto è emerso successivamente sia nel confronto con il Comitato che ha voluto incontrare i Consiglieri sia delle parole dell'Assessore, credo che il tema dei trasporti urbani, per quanto riguarda la nostra città, meriti ulteriori approfondimenti. Condivido il ragionamento della Consiglieria Landucci, ricordo anche una cosa, che dati statistici rilevano che fatto cento, i fondi stanziati dalla Regione per i trasporti il 60% è per l'area urbana della città di Milano, quindi un milione e mezzo di abitanti, il 40% va a coprire tutto il restante territorio. Di certo il voto che noi abbiamo è un voto favorevole con convinzione, perché riteniamo che alcuni argomenti siano superiori a quelle che sono le parti politiche, quindi credo che sia un senso di responsabilità da parte di tutti di mostrare anche una certa unitarietà di intenti tra minoranza e maggioranza, augurandoci che ci possa essere lo stesso atteggiamento da parte della maggioranza su temi da proposte della minoranza, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Caponi. Gruppo Partito Democratico la Consiglieria Pennasi, prego.

CONSIGLIERA PENNASI: Grazie Presidente. Indubbiamente il tema dei trasporti è un tema molto complesso e molto ampio, questa mozione riguardava una parte dell'ampio tema dei trasporti che era quello legato alle tariffe, che in sé tra l'altro è molto complesso, infatti noi abbiamo messo giù una serie di punti e probabilmente dovremmo approfondire. Ci tenevo a ripercorrere un po' quello che è stato però il percorso, c'era una mozione che è arrivata in Consiglio proposta da un Consigliere di maggioranza, avremmo potuto farla passare con i nostri numeri così, probabilmente sarebbe rimasta, come dicevo nel mio intervento iniziale, un po' debole, senza nulla togliere al lavoro del Consigliere Gianvecchio che l'ha proposta, però vista la complessità c'è stata una nostra disponibilità e interesse ad andare in commissione ad approfondire con i tecnici, a condividere tra noi Consiglieri, questa non è una mozione di una parte politica, l'abbiamo fatta insieme, i punti li abbiamo messi giù insieme in Commissione e ascoltare anche i cittadini che erano presenti. Questo è il risultato, quindi dal mio punto di vista, probabilmente non esaustiva, però uno strumento che diamo all'Amministrazione più forte di quello che era, sapendo che la maggior parte delle competenze non sono nostre, il tema dei trasporti in generale è un tema di competenza più regionale, ci sono poi ovviamente degli aspetti legati a chi gestisce il trasporto pubblico che è l'Atm per il Comune di Milano e quindi sapendo che quello che noi possiamo fare anche unendoci ad altri Comuni, cercare di arrivare con delle proposte, con una loro forza, sia nel contenuto tecnico sia nella proposta politica, quindi votato in questo caso all'unanimità politicamente più forte, per cercare di portare le nostre proposte e le nostre istanze su dei tavoli che non siamo noi a decidere, questo è il percorso di questa mozione. Poi in Commissione è vero che sia da alcuni Consiglieri, sia da alcuni cittadini presenti a cui è stata data la parola, sono emersi altri temi importanti, la semplificazione, strumenti alternativi magari più moderni,

più adeguati alle esigenze, più efficienti per poter integrare il sistema dei servizi pubblici, rispondere a dei bisogni specifici senza sprecare etc., si era infatti detto che così come abbiamo fatto in passato, perché il tema delle linee pubbliche era già stato affrontato, c'è stato segnalato che le soluzioni non erano ancora state applicate, abbiamo detto: non le trattiamo questa sera in Commissione senno non chiudevamo il lavoro che era importante della mozione, ma per essere concreti abbiamo cercato di arrivare a una chiusura e abbiamo detto: "Ritourneremo" e così faremo. Devo dire che trovo questa valorizzazione delle Commissioni comunque un lavoro importante, perché si lavora in modo un po' meno demagogico e un po' più concreto, per cui raccolgo la proposta di ritornare sia quando si troveranno i documenti, le convenzioni su questo tema, sia sul tema che era già stato proposto ancora, non riorganizzazione delle linee che erano state modificate, sia su altri temi che vorranno essere proposti. Chiedo sempre di lavorare in Commissione con approfondimenti se avete degli esperti da proporre, qualcuno da coinvolgere anche di esterno, facciamolo, ma devo dire che mi sembra dal punto di vista nostro che avremmo potuto fare un percorso molto più snello, tutto sommato abbiamo dimostrato la serietà di voler affrontare i problemi, confrontarci e arrivare con un lavoro concreto non con la bandierina da sventolare come purtroppo, troppo spesso, le mozioni alla fine risultano di essere. Il nostro voto è ovviamente favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie alla Consiglieria Pennasi. Quindi a questo punto mettiamo in votazione la mozione numero 1, presentata dal Consigliere Gianvecchio. Inizio votazione, prego.





Prot. Gen. n. 24718 del 02.04.2013 del Consigliere Comunale Gianvecchio ed altri relativa "ai biglietti linee metropolitane".

IL CONSIGLIO COMUNALE

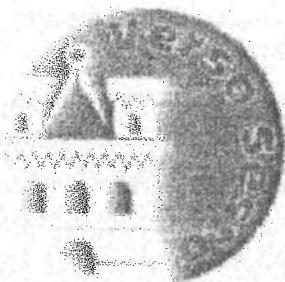
Udita la relazione del Consigliere Gianvecchio;

Vista la Mozione del 02.04.2013 a firma dei gruppi di maggioranza, concordata con i gruppi di minoranza, che si allega in copia;

Con 23 voti favorevoli, espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai 23 presenti e votanti;

DELIBERA

di approvare l'allegata mozione del Consiglio Comunale relativa "ai biglietti linee metropolitane".



Alla cortese attenzione del

Sindaco Monica Chittò

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ignazio Boccia

Alla Giunta

MOZIONE

Oggetto: Biglietti linee metropolitane

RILEVATO CHE

Nel consiglio del 17 febbraio 2014 è stata discussa la mozione presentata avente come oggetto i biglietti delle linee metropolitane

CONSIDERATO CHE

L'esposizione della mozione e la discussione che ne è conseguita, ha trovato accordo comune con tutte le forze politiche affinché la discussione meritevole di una più approfondita analisi potesse essere portata in seconda commissione.

Visto l'interesse sull'argomento mi è stato chiesto se avessi potuto ritirarla per poter effettuare il passaggio in commissione e ridiscuterla nel prossimo consiglio utile.

In data 11-03-2014. Si è riunita la 2 commissione presieduta dal Presidente Chiara Pennasi per discutere e condividere unitariamente alcuni punti essenziali da sottoporre alla giunta e al sindaco, affinché si facciano promotori presso la Regione Lombardia, Comune di Milano, Provincia di Milano e presso l'agenzia del bacino della ridifinizione del sistema tariffario del trasporto pubblico locale nel rispetto e in attuazione del regolamento di cui alla delibera regionale n. X/1323 del 7 febbraio 2014 che garantisca:

- Un sistema tariffario più chiaro, più semplice e più facilmente comprensibile
- Un sistema tariffario integrato per tutti i mezzi di trasporto
- Un sistema tariffario più equo e maggiormente rispondente alle caratteristiche urbanistiche e insediative della futura città metropolitana, ovvero non banalmente tarato sui confine amministrativi dei comuni;
- Un sistema tariffario che sappia attrarre nuovi viaggiatori e compensi con l'aumento degli introiti derivati dai biglietti venduti gli eventuali maggior costi iniziali;

- Un sistema tariffario che permetta di imputare con precisione alla singola linea i guadagni derivati dalla vendita dei biglietti, ovvero che permetta di misurare la loro efficacia e l'efficacia dei diversi vettori;
- Un sistema tariffario più amichevole che contempli nuove tipologie di biglietti come, ad esempio, quelli integrativi, utili per coloro che durante il tragitto intendono cambiare destinazione, le tessere a scalare, che applicano automaticamente la tariffa più conveniente, i biglietti per le cosiddette corse brevi, necessari per attutire le differenze tariffarie fra zone, etc.;
- Un sistema tariffario, infine, che non penalizzi oltremodo gli spostamenti tangenziali fra i diversi comuni della futura città metropolitana.
- Un sistema tariffario che non applichi per il futuro una terza tariffa nel territorio sestese per il prolungamento della linea a Restellone
- Riparametrazione degli abbonamenti annuali con equità di trattamento con altri lavoratori e studenti.
- Un sistema tariffario che tenga conto delle convenzioni con aziende presenti nel territorio sestese



Sesto San Giovanni 25-03-2013

Gianvecchio Savino

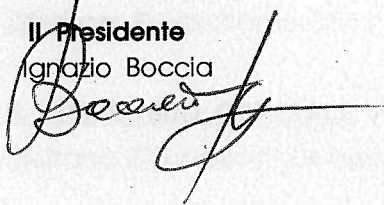
Consigliere comunale Verso Sesto

Antoniolli Annamaria

Consigliere comunale Partito Democratico

Letto approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Ignazio Boccia



Il Segretario generale
Gabriella Di Girolamo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune dal **15 MAG. 2014** per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni **13 MAG. 2014**



Il Funzionario
Anna Lucia Alberti



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on line di questo Comune con cronologico n.
dal al

Sesto San Giovanni,

L'Incaricato

Divenuta esecutiva il
